

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

ORIGINALE

N. 8 del 30/01/2019

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021. – APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 15:00 nella Sala Giunta del Comune di Sassuolo si è riunita la Giunta dell'Unione, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presente</u>
MORINI MASSIMILIANO	Presidente dell'Unione	x
SAVIGNI MARIA	Vice Presidente	x
TOSI FRANCESCO	Assessore	x
BRAGLIA FABIO	Assessore	x
CANALI VALTER	Assessore	x
PIERAZZI ELIO	Assessore	x
PALADINI MAURIZIO	Assessore	
COSTI MARIA	Assessore	

Presenti: 6	Assenti: 2
-------------	------------

Assiste il Segretario Generale Gregorio Martino

Assume la Presidenza Morini Massimiliano

Nella sua qualità di Presidente e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021. – APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" così come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

atteso che, in particolare, il comma 8, art. 1 della succitata legge, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 dispone che *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11;*

preso atto che:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, ha predisposto ed adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), il PNA 2017 e il PNA 2018;
- il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPCT (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231);
- Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati;
- il PNA individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
  - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
  - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
  - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione 2014–2016 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 7 del 29/01/2014;

viste:

- la deliberazione di Giunta Unione n. 8 del 28/01/2015 ad oggetto: “Approvazione aggiornamento piano anticorruzione”;

- la deliberazione di Giunta Unione n. 5 del 27/01/2016 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento piano anticorruzione";
- la deliberazione di Giunta Unione n. 4 del 25/01/2017 ad oggetto: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta Unione n. 4 del 30/01/2018 ad oggetto: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

visto il provvedimento del Presidente dell'Unione prot. gen. n. 24579 del 25/10/2017, con cui è stato nominato quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza" il Segretario Generale dott. Gregorio Martino;

visto ed esaminato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i Dirigenti dell'Ente;

rilevato che:

- nella fase di elaborazione del PTPC, in data 6/12/2018, è stata avviata la consultazione dei cittadini, delle imprese e dei soggetti portatori di interessi collettivi, tramite avviso predisposto dal Segretario Comunale e pubblicato sul sito internet istituzionale sezione Amministrazione Trasparente del Comune unitamente al vigente Piano invitandoli a presentare eventuali proposte e/o osservazioni sul Piano a diversi indirizzi di posta elettronica;
- non sono pervenute richieste nè suggerimenti;
- il presente piano è stato illustrato al Nucleo di Valutazione nella seduta del giorno 28/01/2019;
- nella fase di mappatura e valutazione del rischio sono stati coinvolti ed hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Dirigenti gli Assessori competenti;

ritenuto, pertanto, di provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del Segretario Generale Dott. Gregorio Martino e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni, dott. Claudio Temperanza, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

all'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di adottare, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 (PTPCT), che allegato al presente atto sotto la lettera "A" e comprensivo dei seguenti n. 2 allegati, tutti costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - Allegato n. 1) Tabella della Mappa dei rischi e relative misure di contrasto;
  - Allegato n. 2) Elenco categorie di dati soggetti a pubblicazione;
2. di pubblicare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 (PTPCT) sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Corruzione";
3. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

indi, con successiva palese unanime votazione, stante l'urgenza

#### **DELIBERA**

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*



# UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

**Provincia di Modena**

Fiorano Modenese  
Formigine  
Frassinoro  
Maranello  
Montefiorino  
Palagano  
Prignano sul Secchia  
Sassuolo

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 30/01/2019

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Presidente  
Morini Massimiliano

*Atto firmato digitalmente*

Il Segretario Generale  
Gregorio Martino

*Atto firmato digitalmente*

---